



Università del Molise

# Unimol nel segno della continuità, Gianmaria Palmieri è il nuovo rettore

*Il prof di diritto commerciale ha ottenuto 184 voti contro i 142 dello sfidante Raffaele Coppola. Grande sponsor del vincitore l'uscente Giovanni Cannata*

CAMPOBASSO. L'Unimol si rinnova nel segno della continuità. Rettore dell'Università del Molise fino al 2019 è Gianmaria Palmieri, il candidato sponsorizzato dall'uscente Giovanni Cannata. Il responso delle urne gli è stato favorevole: il professore di diritto commerciale ha raccolto 184 preferenze contro le 142 andate invece a Raffaele Coppola, suo sfidante. L'insediamento ufficiale è previsto per il primo novembre.

servizio a pagina 6



CAMPOBASSO. È stato una bella lotta ma alla fine l'Università degli Studi del Molise ha scelto il professor Gianmaria Palmieri, ordinario di Diritto commerciale e attuale direttore del Dipartimento Giuridico, quale nuovo rettore. Un importante traguardo che taglierà a partire dal primo novembre e fino al 31 ottobre del 2019. Le elezioni per il rinnovo della carica che per 18 anni è stata ricoperta da Giovanni Cannata si sono tenute ieri. Le operazioni di scrutinio sono iniziate immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto. Trecentotrentadue il tota-

le degli aventi diritto al voto pieno, comprensivo della rappresentanza degli studenti. A esprimere la propria preferenza sono stati in 322 vale a dire il 97% che tradotto in



altri termini significa la più alta percentuale di affluenza mai registrata prima. Alle votazioni ha partecipato anche tutto il Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato che, su un totale di 255 unità, ha visto 241 votanti per una percentuale pari al 94,51%, ma con un peso specifico del 5% rispetto ai voti espressi.

## Università del Molise

# Gianmaria Palmieri eletto nuovo rettore dell'Ateneo

*Con 184 voti ha battuto Coppola. Prenderà le redini il primo novembre*

Ed ecco che il dato finale delle preferenze tra gli elettori a voto pieno e quelli a voto pesato risulta così diviso: 184 voti per il professor Gianmaria Palmieri mentre 142 le preferenze che sono andate a favore del professor Raffaele Coppola. Appena sette le schede bianche.

Inizia dunque una nuova era o meglio inizierà dal primo novembre 2013 quando toccherà al nuovo rettore Palmieri prendere le redini dell'Università degli Studi del Molise che in questi anni è diventata un fiore all'occhiello per tutta la regione. Laureato con lode in Giurisprudenza il 16 dicembre 1987 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II con una

tesi in diritto commerciale su "Gli amministratori di S.p.a. nella quinta direttiva CEE" si è specializzato in diritto commerciale nel medesimo Ateneo nel 1989, per poi essere ammesso al dottorato di ricerca in "Diritto comune patrimoniale" (Sede Amministrativa: Università di Napoli Federico II).

Vincitore di concorso, nel 1994 ha preso servizio come Ricercatore di Diritto commerciale nella Facoltà di Economia dell'Università d'Annunzio di Chieti nella quale ha svolto la propria attività fino al 2000. Dichiarato all'unanimità idoneo in procedure di valutazione comparativa in Diritto

commerciale bandite, nel 1999, dall'Università degli Studi di Lecce (II fascia) e, nel 2000, dall'Università di Pisa (I fascia), nel novembre 2000 ha preso servizio come professore associato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise e nel 2001 come professore straor-

dinario. All'esito positivo del giudizio di conferma, dal novembre 2004 è professore ordinario di diritto commerciale nella medesima Facoltà. Gianmaria Palmieri già direttore della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, il 19 luglio del 2005 è stato eletto ad ampia maggioranza Preside della Facoltà di Giurisprudenza; carica accademica che nell'elezione del 29 maggio del 2008 è stata riconfermata. Il 19 aprile del 2012 anche a seguito della riforma universitaria con la costituzione dei nuovi Organi di Ateneo viene eletto Direttore del Dipartimento Giuridico. E dal primo novembre lo attende un'altra grande, forse la più importante, sfida: guidare l'ateneo verso nuovi e prestigiosi traguardi.